

Cataloghi Nei tascabili dello Struzzo la collana «VerdeNero»

## Einaudi rilancia sulle ecomafie

A volte i grandi editori recuperano un titolo dai piccoli e lo rilanciano mettendolo in catalogo. Sono casi singoli e sparsi, mentre a breve si assisterà a un originale esperimento editoriale: non il recupero di un romanzo, ma di un'intera collana. Si tratta di VerdeNero Noir, pubblicata da Edizioni Ambiente e dedicata alle ecomafie italiane, che verrà riproposta nei Tascabili Einaudi. In programma, nell'arco di due anni, cinque titoli dei diciotto comparsi, partendo dalla settimana prossima con *Bestie* di Sandrone Dazieri, un thriller dedicato al traffico illecito degli animali esotici che inaugura la serie nel 2007.

Un recupero elegante, tenendo conto che troppo spesso le riedizioni non sono indicate, mentre qui in prima di copertina riposa il familiare struzzo di Einaudi e sulla quarta è segnalata la prima edizione con il logo di VerdeNero. Intanto, per Edizioni Ambiente, la collana proseguirà a proporre nuovi titoli, segnale di un progetto vincente: «Ha funzionato la formula — spiega Alberto Ibba, ideatore e responsabile di VerdeNero —, unire un progetto di fiction, quindi di elaborazione artistica, con l'informazione, tanto che i testi verranno riproposti da Einaudi con la scheda dei fatti dedicati al tema toccato. Inoltre, alcuni degli autori, sono einaudiani per tradizione». Ad esempio Wu Ming, Carlo Lucarelli e Giancarlo De Cataldo, non ancora previsti nella riproposta di Einaudi, ma presenti nella collana di VerdeNero, quasi a testimoniare che l'incrocio di fatti e fiction, su temi scottanti come gli scandali ambientali, ha avuto successo anche tra gli scrittori: «All'inizio proponevamo noi i temi — prosegue Ibba —, mentre ultimamente, come per *L'albero dei microchip* di Francesco Abate e Massimo Carlotto sui rifiuti tecnologici, sono stati loro stessi a proporcelo».

In casa Einaudi, viene naturale chiedere se il

progetto di collaborazione editoriale è co.co.co., dunque coordinato e continuativo: «Spero di sì — risponde Andrea Bosco, responsabile dell'Einaudi Tascabili —, ma dipenderà dall'accoglienza dei lettori. L'idea è di riproporre a un pubblico più vasto opere che hanno già avuto una buona accoglienza e renderle più visibili. Sono titoli, tra l'altro, che funzionano anche da soli, per la loro

qualità letteraria». Un raro caso in cui libri sull'attualità fanno catalogo rimanendo validi: «Purtroppo è così — dice Bosco —, un romanzo come *Bloody Mary* di Marco Vichi e Leonardo Gori, ambientato tra i raccoglitori di pomodori nel Sud Italia, è tornato a essere di cronaca dopo i fatti avvenuti in Calabria». Un noir, dove i destini dei personaggi vengono messi a dura prova, che sarà il secondo titolo a uscire negli ET tra qualche mese. A seguire, *Sequenze di memoria* di Lorian Macchia-



I due simboli della nuova iniziativa editoriale

velli, dedicato ai rifiuti chimici, *Fotofinish* di Giacomo Cacciatore, Gery Palazzotto e Valentina Gebbia, sul maltrattamento degli animali, e *L'ultimo giorno felice* di Tullio Avoledo sull'inquinamento dei fiumi. Sperando, nel frattempo, che qualcuno di questi problemi si risolva.

**Alessandro Beretta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

